

Codice A1907A

D.D. 14 dicembre 2015, n. 935

Affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di supporto nell'ambito dell'attuazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per la Misura II.3 "Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese". Approvazione dello schema di contratto. Impegno di spesa di complessivi euro 40.423,79 sul cap. di spesa 139981 (ass. 100547/2015).

(omissis)
Il DIRIGENTE
(omissis)
Determina

Per i presupposti di fatto e le motivazioni giuridiche espresse in premessa,

1) di approvare:

- Il Consuntivo dei costi sostenuti riferito al periodo 01/01/2014 – 31/05/2015 determinato da Finpiemonte S.p.A. in euro 29.447,27 (oltre IVA) (art 7, c. 2 schema contratto allegato alla presente determinazione);
- la Relazione di dettaglio relativa al Consuntivo per il periodo 01/01/2014 – 31/05/2014;
- il Preventivo dei costi corrispondente ad euro 25.206,00 (oltre IVA) per il periodo 01/06/2015 – 31/12/2015 (art 7, c. 3 schema di contratto allegato alla presente determinazione).
- la Relazione di dettaglio relativa al Preventivo delle attività da svolgere limitatamente al periodo 01/06/2015 – 31/12/2015;

2) E' rinviata a successivo provvedimento, in considerazione delle disponibilità finanziarie, la contrattualizzazione delle ulteriori attività necessarie per dare completa ed efficace attuazione alla gestione del Bando Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese. Progetti finanziati con Fondi PAR FSC (Misura II.3)

3) di approvare lo schema di contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. per le attività di supporto nell'ambito dell'attuazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione in regime di esenzione specificate agli artt. 1 e 2 del predetto schema di contratto allegato alla presente determinazione dirigenziale, parte integrante e sostanziale, limitatamente al periodo compreso dall'01/01/2014 al 31/12/2015;

4) di stabilire in particolare che, per le attività svolte dal 01/01/2014 al 31/12/2014 nell'ambito della predetta Misura la Regione, a consuntivo, riconoscerà a Finpiemonte S.p.A., dopo opportune verifiche sulle attività da essa svolte, un corrispettivo complessivo di euro 21.519,02 (oltre IVA); per il periodo 01/01/2015 - 31/05/2015 sarà riconosciuta la somma di euro 7.928,25 (oltre IVA);

Alla copertura dei costi sopra esposti, pari a complessivi Euro 66.676,99 (IVA inclusa) si farà fronte con la disponibilità delle risorse di seguito specificate :

- euro 26.253,20 (euro 21.519,02 + IVA 22%) con le risorse già impegnate sul capitolo di spesa 139981 con DD n. 23 del 15/12/2014, imp. 3057/2015 -assegnazione 100547/2015- (reimputazione secondo il D.lgs 118/2011), ex imp. 3463/2014;

- euro 9.672,47 (7.928,25 + IVA 22%) con le risorse assegnate sul capitolo 139981/2015 (ass. 100547/2015) impegnate con il presente atto;
- euro 30.751,32 (euro 25.206,00+ IVA 22%) con le risorse disponibili sul capitolo 139981/2015 (ass. 100547/2015) impegnate con il presente atto.

Si rende quindi necessario impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. con sede in Torino, Galleria S. Federico, 54, l'importo complessivo di euro 40.423,79 sul capitolo 139981/2015 assegnato all'UPB A1907A1 che registra la necessaria disponibilità (ass. n. 100547/2015).

5) di stabilire che Regione Piemonte farà fronte alla copertura dei costi, alla liquidazione e al pagamento dei corrispettivi secondo le modalità previste all'art. 7, rispettivamente ai commi 4, 5 e 6 dello schema di contratto allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto dirigenziale.

Per la determinazione di eventuali conguagli, in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione, si farà riferimento ai modi e ai termini indicati all'art. 30 della Convenzione Quadro Rep. n. 15263/2010 e richiamati all'art. 7 c. 3 dello schema di contratto allegato al presente atto.

“Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23 c.1, lett. b) del D.lgs. 33/2013 la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione amministrazione Trasparente”.

- Beneficiario: Finpiemonte S.p.A
- Importo complessivo: € 40.423,79 (IVA Inclusa)
- Responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Zezza
- Modalità per l'individuazione: Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. Rep. n. 15263/2010

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente responsabile
Vincenzo Zezza

Visto
Il Direttore
Giuliana Fenu

Allegato

Schema

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.p.A. DELLE ATTIVITA’ DI SUPPORTO NELL’AMBITO DELL’ATTUAZIONE DEL PAR FSC 2007-2013 ASSE I – INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA – LINEA DI AZIONE 3: COMPETITIVITA’ INDUSTRIA ED ARTIGIANATO – LINEA d)

Tra:

REGIONE PIEMONTE – Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e innovazione, in persona del Dirigente pro tempore ing. Vincenzo Zezza , nato a Napoli il 29 marzo 1966, domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino, Via Pisano 6, 10152, C.F. n. 80087670016 (nel seguito Regione)

e

FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 19.927.297,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale Arch. Maria Cristina Perlo, nata a Cuneo l’8 luglio 1956, domiciliata per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio Valeria Insabella di Torino, in data 26/05/2015 , rep. n. 3952, registrata a Torino in data 04/06/2015 n. 11331, e giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 20/05/2015 (nel seguito Finpiemonte),

nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

PREMESSO CHE

- con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;
- in particolare l’art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;
- ai sensi dell’art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010, la Regione e Finpiemonte in data 2 aprile 2010 (rep. 15263) hanno sottoscritto la “*Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.*” (nel seguito Convenzione Quadro) che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto.

- Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:
 - è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;
 - opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;
- nell'ambito del Piano straordinario, con D.G.R. n. 22-808 del 15/10/2010, la Giunta regionale ha approvato la misura II.3 "Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese" (nel seguito Misura II.3);
- con la medesima D.G.R. è stata individuata la competenza della Direzione Ricerca, Innovazione, Università – Settore Ricerca, Innovazione e Competitività (ora Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e innovazione) per l'approvazione del bando attuativo della misure in argomento ed è stato autorizzato l'affidamento a Finpiemonte SpA di alcune attività connesse alla gestione della misura;
- con D.D. n. 169 del 26/11/2010 è stato approvato il testo del contratto di affidamento a Finpiemonte, poi sottoscritto in data 29/12/2010 (rep. n. 15864);
- con D.G.R. n. 28-4663 del 1/10/2012 è stata avviata la linea di azione 3: "Competitività industria e artigianato" linea d) dell'Asse I – "Innovazione e transizione produttiva" nell'ambito del PAR FSC 2007- 2013 e sono stati istituiti ed assegnati i capitoli di spesa statali vincolati in entrata n. 100702, n. 100162 e n. 100010;
- con la medesima D.G.R. le risorse assegnate sono state destinate al finanziamento dei progetti di ricerca industriale già selezionati tramite il bando approvato con D.D. n. 132 del 18.10.2010 per l'attuazione della Misura II.3, come da valutazione di merito di cui alla DGR n. 18-2173 del 13 giugno 2011;
- con D.D. n. 122 del 30/11/2012, sono stati individuati i progetti finanziabili, impegnate le risorse destinate al finanziamento di questi ed affidate a Finpiemonte le attività afferenti ai controlli di primo livello, ai sensi della convenzione rep. n. 15864, del 29/12/2010.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte la prosecuzione delle attività già previste nel precedente contratto sottoscritto il 29/12/2010 (n. rep. 15864) e specificate al seguente Art. 2, riguardanti la misura d'aiuto contenuta nel PAR FSC 2007-2013

Asse I – Innovazione e transizione produttiva - Linea di azione 3: Competitività industria e artigianato - linea d).

2. Le attività dovranno essere espletate nel rispetto della normativa richiamata in premessa, nonché delle disposizioni della Convenzione Quadro vigente.

Art. 2 - Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione affida a Finpiemonte le seguenti attività:
 - a) la ricezione e la verifica della documentazione tecnico-contabile prodotta dal beneficiario (stati d'avanzamento e rendicontazioni intermedie e finali);
 - b) l'erogazione dell'agevolazione;
 - c) il supporto nella fase di valutazione tecnico scientifica finale dei progetti, tramite la nomina e la contrattualizzazione dei valutatori esterni, da scegliersi tra quelli nominati in sede di valutazione iniziale o secondo le competenze tecniche necessarie, tra gli iscritti all'apposito Albo Ministeriale ovvero inseriti nel Registro di esperti costituito presso la Commissione europea;
 - d) la realizzazione dei controlli in loco, nei termini indicati al successivo articolo 8;
 - e) le attività di natura amministrativa correlate alla gestione finanziaria del Fondo;
 - f) i recuperi degli indebiti (salvo i casi in cui sia opportuna o necessaria la riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo, che dovrà essere richiesta all'amministrazione regionale per il tramite della struttura regionale affidante), anche mediante l'insinuazione nelle procedure concorsuali e fallimentari;
2. La Regione riconosce che Finpiemonte, in riferimento ad alcuni progetti, ha effettuato, nel periodo compreso fra il 01/01/2014 ed il 31/05/2015, talune attività riconducibili alle prestazioni elencate al comma 1. Pertanto, la presente convenzione disciplina sia le attività effettuate nel periodo suindicato, sia quelle da effettuarsi fino al 31/12/2015.
3. Così come previsto al successivo art. 7 comma 5, anche per le attività svolte a partire dal 01/01/2014 sino al 31/05/2015 ed ai fini del pagamento del corrispettivo annuale, Finpiemonte presenterà una relazione dettagliata delle attività svolte.

Art. 3 - Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

1. Restano in capo alla Regione le seguenti attività:
 - a) i compiti di coordinamento, indirizzo e orientamento per l'attuazione delle misure affidate a Finpiemonte;

- b) l'adozione degli atti su cui si basano le predette misure di agevolazione (atti di normazione in senso stretto, atti di definizione dei contenuti fondamentali delle misure, bandi, ecc.), le procedure di comunicazione alla Commissione Europea, i rapporti con altre Amministrazioni e con l'Unione Europea, fermo restando l'obbligo per Finpiemonte di assicurare la collaborazione ed il sostegno tecnico e operativo alle strutture regionali responsabili dello svolgimento di tali compiti ed adempimenti;
 - c) l'adozione degli atti di ammissione dei contributi e la sottoscrizione dei contratti di finanziamento;
 - d) l'adozione degli atti di revoca dei contributi;
 - e) le altre funzioni di controllo previste dalla Convenzione quadro e dalla presente convenzione.
2. La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Fondo - Risorse

1. La Regione, in applicazione di quanto stabilito con D.G.R. n. 28-4663 del 1/10/2012, con D.D. n. 122 del 30/11/2012 e con successivi atti di revoca di contributi adottati da Regione Piemonte nonché rinunce da parte dei beneficiari trasferisce a Finpiemonte, su conto corrente dedicato, apposite somme stanziare e attualmente determinate in Euro 6.797.975,50 fatte salve successive rideterminazioni della dotazione iniziale del fondo.
2. Il versamento delle somme previste al comma precedente è effettuato dalla Struttura regionale su specifica richiesta di Finpiemonte, a fronte di effettive esigenze operative e compatibilmente con le disponibilità finanziarie degli uffici di Tesoreria regionale.
3. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria delle risorse e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 5 – Durata

1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e fino al 31/12/2015.
2. Le Parti concordano che tutti i rapporti in corso nascenti dall'esecuzione della precedente convenzione già sottoscritta il 29/12/2010 (rep. N. 15864), saranno disciplinati dal presente contratto di affidamento.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. Nelle more della predisposizione, da parte della Giunta Regionale, degli indirizzi in materia di controllo analogo sugli affidamenti c.d. in house providing, Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nel *Bando* per la qualificazione ed il rafforzamento del sistema produttivo piemontese e nel rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.
2. Il presente contratto potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni in conseguenza dell'emanazione degli indirizzi sul controllo analogo, indicati al comma 1.
3. La Regione si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti le materie oggetto di affidamento.

Art. 7 – Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione corrisponderà a Finpiemonte per l'affidamento in oggetto un corrispettivo a copertura dei costi, diretti e indiretti, sostenuti da Finpiemonte stessa, oltre l'IVA, come determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione Quadro e dettagliato in apposito preventivo di spesa, con evidenza delle attività svolte nel periodo compreso tra il 01/01/2014 ed il 31/05/2015 e di quelle ancora da espletare.
2. Il corrispettivo, sulla base delle attività svolte tra il 01/01/2014 ed il 31/05/2015 è convenuto tra le Parti in Euro 29.447,27 (oltre IVA) .
3. Il corrispettivo per le attività ancora da svolgere fino al 31/12/2015 è stimato dalle Parti in Euro 25.206,00 (oltre Iva), salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, da corrispondersi nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro.
4. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse impegnate con D.D. n. 23 del 15/12/2014 per i costi relativi alle attività svolte nel 2014 e per l'attività svolta nel 2015 dalle risorse impegnate con la Determinazione dirigenziale di approvazione del presente contratto sul capitolo di spesa 139981 di pertinenza dell'UPB A1907A1.
5. Finpiemonte presenterà annualmente un dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.
6. Il pagamento verrà effettuato dalla Regione a Finpiemonte a seguito di emissione di regolare fattura ai sensi dell'art. 1, commi 209-213 della legge n. 244 del 24/12/2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3/04/2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito, con

modificazioni, nella legge 89 del 23/06/2014), entro 90 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta che sarà opportunamente valutata dal Responsabile della struttura regionale competente, entro 90 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta che sarà opportunamente valutata dal Responsabile della struttura regionale competente.

Art. 8 – Controlli in loco

1. Finpiemonte deve svolgere i controlli in loco ex post mediante verifiche condotte presso i beneficiari su operazioni finanziate e concluse, su un campione rappresentativo pari ad almeno il 5% del numero di beneficiari finanziati.
2. I controlli mediante verifiche in loco sono finalizzati, in particolare, a verificare la documentazione (tecnica, amministrativa e di spesa) in originale e ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal beneficiario, l'adempimento di tutti gli obblighi conseguenti all'ammissione all'agevolazione e di quelli previsti nel contratto, il rispetto di tutte le prescrizioni recate da norme (generali e speciali) che regolano l'accesso alle agevolazioni, l'effettiva realizzazione del progetto/investimento ammesso all'agevolazione e l'effettività delle spese dichiarate.
3. Per ogni verifica in loco, Finpiemonte elabora un rapporto che specifica l'operazione controllata, il nominativo della persona che ha effettuato il controllo, la data in cui è stato effettuato il controllo, l'oggetto e l'esito della verifica, i provvedimenti assunti in conseguenza delle irregolarità riscontrate.
4. Il termine per la conclusione del singolo procedimento di controllo in loco è stabilito in 90 giorni, decorrenti dalla comunicazione di avvio del procedimento. Tali termini si intendono sospesi in caso di richieste istruttorie formulate da Finpiemonte o dal soggetto incaricato del controllo.
5. In ogni caso, Finpiemonte, entro 10 giorni dalla conclusione del procedimento di controllo, provvederà ad informare la Regione dell'esito dei controlli, segnalando, altresì, i provvedimenti conseguenti adottati e formulando, ove ne ricorrano i presupposti, proposta di risoluzione del contratto di finanziamento

Art. 9 – Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, del Regolamento regionale o della Convenzione Quadro, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

Art. 10 – Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.
1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.
2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.
3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi adottati nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 12 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 13 - Registrazione in caso d'uso

1. Il presente contratto è soggetto a repertoriamento presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del d.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta in misura fissa, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).
2. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del d.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Art. 14. Codice di comportamento

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione

Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Codice citato al comma 1, esso, oltre ai dipendenti della Giunta Regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.
3. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione della presente convenzione, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 15 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Torino, _____

Regione Piemonte

Il Dirigente Regionale

Ing. Vincenzo Zezza

Firmato digitalmente *ai sensi dell'art. 24 del d.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82*

Finpiemonte S.p.A

Il Direttore Generale

Arch. Maria Cristina Perlo

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82